

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Enrico Cottura

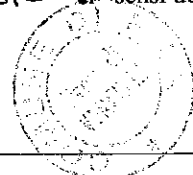
Il Segretario Comunale

Garavaglia Tiziano

Certificato di pubblicazione

Certifico che copia di questo decreto è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 20/06/2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 25/06/2014 ai sensi del D.Lgs. 267/00.

Addì 20/06/2014



Il Segretario dell'Ente

Certificato di esecutività

Certifico che questo decreto, non soggetto a controllo preventivo di legittimità è divenuto esecutivo ad ogni effetto ai sensi D.Lgs. 267/00.

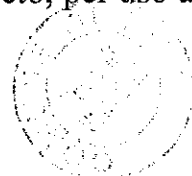
Addì

Il Segretario dell'Ente

- ~~ORIGINALE~~

- COPIA CONFORME al Decreto, per uso amministrativo.

Addì 20/06/2014



Il Segretario dell'Ente

REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI PILA

DECRETO DEL SINDACO N. 16 DEL 28.06.2014

OGGETTO: "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016".

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di giugno nel proprio ufficio;
Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Garavaglia Dr. Tiziano;

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- l'art. 16, comma 17, lett.a), del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo al 17 settembre 2011, non prevede, per i Comuni con popolazione fino a 1000 abitanti, la figura degli assessori comunali;

- conseguentemente le competenze della giunta comunale sono attribuiti esclusivamente al sottoscritto;

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premessi che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);

- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- mentre, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

premessi che:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene all'esecutivo;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;
- per inciso, detto *Programma per la trasparenza e l'integrità* è già stato approvato con decreto sindacale numero 2 del 21/1/2014;
- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità "sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali" (PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance, il PEG ed il PDO, in quanto tra loro "collegati", abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (ex art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il *Programma per la trasparenza e l'integrità* "costituisce di norma un sezione" (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);

premessi inoltre che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dottor Tiziano Garavaglia, ha predisposto e depositato la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016*;
- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;

esaminato l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016*, predisposto dal Responsabile senza oneri aggiuntivi per l'ente;

accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 comma 1 del TUEL);

dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente (mediante pc e software di videoscrittura) condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

DECRETA

- di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- di approvare e fare proprio l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);
- di dare atto che il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, che integra e completa il Piano di cui al punto precedente, è stato approvato con decreto sindacale numero 2 del 21/1/2014 al quale si rinvia;
- di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti (articolo 49 del TUEL).

5. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente Decreto. (articolo 134 comma 4 del TUEL).

Il sottoscritto Segretario Comunale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi D.lgs. 267/00.
 Dr. Tiziano Garavaglia

Il sottoscritto Responsabile Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi D.lgs. 267/00.

 Toietti Rag. Daniela